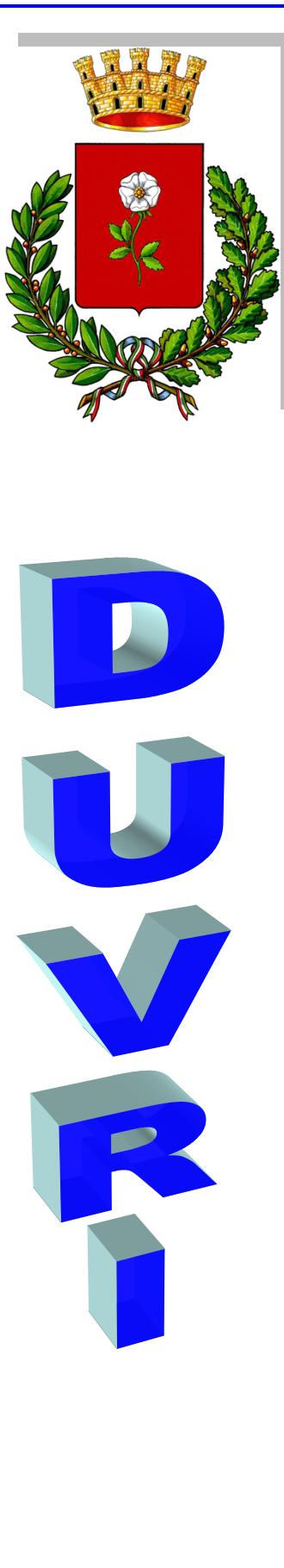


Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 0.0	
Pagina	1

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO- **SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI,
PULIZIE DI MERCATI E FIERE**



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Ente :

COMUNE DI AULLA

Sede Legale e Sede Operativa :

Piazza Gramsci n° 1 AULLA (MS)

Attività svolta:

ATTIVITÀ ENTE PUBBLICO

Lavori di :

SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI

PULIZIE DI MERCATI E FIERE

Il committente

L'appaltatore

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Pagina	2	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, PULIZIE DI MERCATI E FIERE	

1. INDICE

Sommario

1. INDICE.....	2
1 PREMESSA	3
2 SCOPO	3
3 DEFINIZIONI.....	4
4 RISCHI INTERFERENTI	5
5 DATI DELL'ENTE E FIGURE DI RIFERIMENTO	6
6 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	OGGETTO DI APPALTO
7 PIANO DI EMERGENZA	17
8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO	21
9 CRITERIO SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE	22
10 MODALITA' E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	24
13 IMPLEMENTAZIONE	37
14 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE	38
15 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	39
16 NOTA FINALE	42

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, PULIZIE DI MERCATI E FIERE	
Pagina	3		

1 PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

2 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi; Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.

Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Pagina	4	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, PULIZIE DI MERCATI E FIERE	

3 DEFINIZIONI

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP): E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di

Prevenzione: Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, PULIZIE DI MERCATI E FIERE	

valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale e chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

4 RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Pagina	6	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- SERVIZIO DI PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, PULIZIE DI MERCATI E FIERE	

5 DATI DELL'ENTE E FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente

DATI GENERALI	
Denominazione	COMUNE DI AULLA
Attività Lavorativa	ATTIVITÀ ENTE PUBBLICO
P. IVA	00102940459
Telefono	0187/4001
Fax	0187/400255
Pec	comune.aulla@postacert.toscana.it
SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA	
Indirizzo	Piazza Gramsci n° 1
CAP	54011
Città	AULLA (MS)
FIGURE E RESPONSABILI	
Datore di Lavoro (SINDACO)	Avv. ROBERTO VALETTINI Nato a Campiglia Marittima (LI) Il 21/09/1951 In carica dal 12/06/2017
RLS	Vittori Massimo ; Torra Antonio .
RSPP	In fase di nomina
Medico Competente	Dott. Neri Silvano con studio in Via Apua n ° 27 Cap 54011 Aulla (MS) Tel.: 0187 425072con nomina del Maggio 2005

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	7			

6 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

OGGETTO DI APPALTO

*Oggetto dell'appalto : **PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE***

Aulla Capoluogo

Elenco delle vie perimetrali che delimitano la zona dove effettuare la pulizia del capoluogo quotidianamente, gli spazi pubblici inseriti all'interno del sotto elencato perimetro, devono essere considerati nella pulizia di Aulla Capoluogo.

<i>Luogo di prestazione</i>
Via Matteotti da fontana pubblica "la Camilla" a cartello Aulla centro urbano
Via del Popolo fino pp.ll ex linea Lucca
Via Rimembranza fino RSA Sanatrix
Via Tambura
Piazza Roma
Piazza Nassyria
Via Nazionale fino via Salucci
Via Salucci e via Resistenza
Viale Lunigiana
Via xxv Aprile fino confine comune Podenzana
Via Galilei
Piazza Garibaldi
Via lungo Aulella fino a via Nazionale ,cavalcavia, e fino a via Salucci a Cavalcavia

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	8			

Pulizie del sabato mattina

Tutte le zone non interessate dal mercato

Pulizie del mercato

Dalle ore 13,00 alle ore 17,00 per n°2 unità operative.

Le ore rientrano nel computo della pulizia del Capoluogo.

<i>Luogo di prestazione</i>
Viale XXV Aprile
Piazza della Vittoria
Piazza Mazzini
Piazza Gramsci
Viale Resistenza
Largo Sammuri
Largo Bonfigli
Piazza De Gasperi
Piazza Saragat

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	9		

Pulizie delle fiere

Dalle ore 19,00 alle ore 23,00 per n°4 unità operative nelle giornate del:

<i>Luogo di prestazione</i>
1° Giugno – San Caprasio
22 Marzo – San Benedetto
1° sabato di settembre – San Severo
2° domenica di Giugno

Pulizie Frazioni

<i>Luogo di prestazione</i>	<i>ore</i>
Aulla Capoluogo	5515
Ragnaia	590
Quart. Gobetti	50
Quart. Mateotti	50
Isola - Stadano	50
Capigliola	585
Albiano Magra	1200
Bibola	25
Vecchietto	35
Gorasco	20
Pomarino	14
Pallerone	940
Canova	20
Serricciolo	600
Bigliolo	50
Saldina	10
Montebarelli	10

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	10		

Villanova	10
Cadodolo	10
Verpiana	10
Barisello	10
Olivola	27
Casa di Gambone	10
Collina	16
Valenza	15
Vaccareccia - Noveletta	15
Quercia	150
Sprini	16
Malacosta	16
Viale Lunigiana - via Antica Luni	220
Villaggio Sonia - Barcara	100
Fertigliana	10
Totale ore	10.399

Totale ore pulizie frazioni	10.399
Totale ore per fiere	60
TOTALE ORE	10.459

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	11			

6.1 Informazioni specifiche sulle attività da eseguire

**Il presente documento si applica in tutti gli ambienti nei quali viene prevista la specifica
PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI , MERCATI E FIERE del Comune Aulla (MS) :**

Il servizio di pulizia delle strade e delle piazze dovrà essere eseguito nel centro abitato di AULLA (MS), sia con mezzi meccanici (macchina autospazzatrice e mezzi satellite), sia manualmente, nelle strade e piazze pubbliche ed, in generale, negli spazi soggetti ad uso pubblico dotati di pavimentazione permanente.

Nei luoghi carrabili il servizio di pulizia potrà essere effettuato con l'autospazzatrice, negli altri spazi, quali piazze e marciapiedi, lo spazzamento potrà essere effettuato annualmente.

Le operazioni di pulizia delle strade dovranno essere effettuate per tutto lo sviluppo lineare della strada, compresi marciapiedi e fioriere dislocate nelle aree pubbliche.

I kilometri indicati negli elenchi delle strade sono relativi alla lunghezza complessiva delle strade che dovranno essere ripulite da muro a muro.

Durante lo svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri e non recare disagio all'utenza; allo scopo, qualora gli addetti utilizzino attrezzi quali soffiatori e/o simili, dovranno essere presi opportuni accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri o la proiezione a distanza di pietre, schegge, ecc.

Le operazioni dovranno comprendere la pulizia e raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi quelli prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, rottami, foglie, escrementi animali e qualunque altro oggetto o materiale che possa essere definito rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Il servizio dovrà prevedere anche lo svuotamento dei cestini attualmente esistenti nel centro abitato, l'operazione deve prevedere pertanto la sostituzione del sacchetto in polietilene (fornito a cura e

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	12			

spese della Cooperativa affidataria), la pulizia dell'area circostante il cestino e l'asportazione dei rifiuti abbandonati all'esterno.

I materiali raccolti durante le operazioni di spazzamento (sia meccanica che manuale) dovranno essere trasportati e stoccati temporaneamente presso un cassone scarrabile di idonea capienza.

Lo smaltimento finale dovrà avvenire periodicamente presso discarica autorizzata e le spese tutte inerenti lo stoccaggio, il trasporto, smaltimento escluso, sono a carico della Cooperativa affidataria.

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	13		

6.2 Individuazione dei rischi

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO A MANO O CON MEZZI MECCANICI ;

SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI EFFETTUATA A MANO O CON MEZZI MECCANICI

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia e spazzamento devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi “interferenziali” sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

Fattori di pericolo	Misure di prevenzione e protezione
1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;	uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;	uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;
4. investimento;	uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm,

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	14		

	principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.
5. sversamenti accidentali.	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
6. collisione con autovetture in transito.	recintare la zona interessata dall’intervento con l’uso di transenne.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell’attività svolta.

¶ E’ vietato l’utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed attrezzi.

Le attrezzature proprie utilizzate dall’azienda concessionaria devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate .

¶ Nell’ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.

¶ Il concessionario deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. Il concessionario dovrà inoltre disporre

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	15			

affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.

¶ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver richiesto autorizzazione al Comune.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesci di qualsiasi genere, se non espressamente autorizzati dal Comune;

- è vietato consumare cibi o bevande nel luogo di lavoro
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di altre persone;
- divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune.

- divieto di ingombrare uscite, passaggi, vialetti, con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura.

- I lavoratori dell'impresa concessionaria devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.

- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori.

- Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro.

- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	16			

- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone.
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi.
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli).
- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, il concessionario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà del concessionario all'interno del Comune dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori, terzi, visitatori.
- Il concessionario deve rendere edotti delle misure di prevenzione e protezione disposte dalla committente i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori. Tutte le prestazioni relative al servizio affidato in concessione, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziata e completate secondo la tempistica concordate (cronoprogramma); andranno svolte con attrezzature e mezzi idonei ed appropriati, adottando una specifica organizzazione dei lavori avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente. Le eventuali conseguenze per i datti cagionati saranno interamente a carico del concessionario.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	17			

Disponibilità dei servizi igienici.

I dipendenti dell'impresa appaltatrice potranno usufruire dei servizi igienici dei bar, trattorie e servizi pubblici posti nelle immediate vicinanze della zona in cui operano

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso.

E' compito del concessionario provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dal concessionario

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e Concessionario zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature.

Il concessionario non potrà depositare all'interno del COMUNE attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

7 PIANO DI EMERGENZA

L'impresa operante nel contesto lavorativo deve predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro dei concessionari assicuri la predisposizione di mezzi estinguenti, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza, etc Occorre, pertanto, che siano individuati i responsabili per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenza/incendio:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio; mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose .

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità):

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO			
Pagina	18	- PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco **Telefonando Al 115** ed avvisare l'amministrazione comunale.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

- indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'area



Vigili Del Fuoco - Distaccamento Aulla

Viale Lunigiana, 11, 54011 Aulla MS, Italia

Tel +39 0187 409006

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	19			

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il **numero telefonico 118**.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

- cognome e nome, indirizzo, n. Telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: - descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.

Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

Incorraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Procedura in caso di allagamento

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi, etc.

In caso di rottura di un impianto idrico, procedere come segue:

- avvertire immediatamente il Comune;
- allontanarsi dalla zona.

Procedura in caso di alluvioni

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- se possibile mettere in sicurezza macchine ed attrezzi;
- portarsi subito ma con calma, verso i punti più alti;
- non cercare di attraversare zone, locali, interessati dall'acqua;
- se possibile, portare con sé medicinali, indumenti, torce elettriche, telefono e quant'altro utile;
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	20			

Procedura in caso di tromba d'aria

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare per quanto possibile di permanere in zone aperte;
- nel caso ci si trovasse in prossimità di piante ad alto fusto, allontanarsi da queste;
- qualora nella zona in cui ci si trova, vi fossero delle buche o fossati, è raccomandabile rifugiarsi all'interno di questi;
- se in presenza di fabbricati solidi, ripararsi all'interno di questi in attesa del termine del fenomeno;
- se ci si trova in un luogo chiuso, allontanarsi da finestre, porte o qualsiasi altra struttura che possa rompersi o staccarsi e colpire le persone;
- al termine del fenomeno rintracciare il coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni per l'eventuale ripresa dell'attività.

Procedura in caso di terremoto

Si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno:

- in caso di scosse telluriche di lieve entità, portarsi all'esterno, lontano da edifici e strutture che possono crollare;
- durante le scosse intense evitare di precipitarsi all'esterno;
- cercare riparo sotto muri portanti, strutture solide, architravi delle porte, ecc.;
- se ci si trova all'esterno, allontanarsi da edifici e strutture che possono crollare;
- prima di rientrare in edifici attendere istruzioni da parte del Comune

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	21		

8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

Ditta Appaltatrice	
Indirizzi	
P.IVA	
Recapiti telefonici	
e-mail	
Datore di Lavoro	
Caposquadra	
Referenza aziendale appalto preposto	
R.S.P.P.	
Medico del lavoro	
R.L.S.	
Addetto al primo soccorso sanitario (*)	
Addetto all'antincendio (*)	
Descrizione dell'attività	
Macchine mezzi e attrezzature utilizzate	
Sostanze , prodotti e preparati utilizzati nell'attività	
Disposizione di protezione individuale utilizzati nell'attività	

Timbro e Firma del Legale Rappresentante _____

(*) Almeno un Addetto Antincendio e Primo Soccorso deve essere sempre presente sui luoghi di lavoro e coprire per quanto possibile tutti i turni di lavoro.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	22			

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committente i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro preventivamente valutati e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

9 CRITERIO SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08, prescrive che il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Questo documento deve essere allegato al contratto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08 prevede che nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico contratto.

In base a quanto riportato nella determinazione n. 3/2008 del 5/3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, "si parla di interferenza, nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

Nelle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Prime indicazioni operative" predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da Itaca del 20/3/2008 è definita interferenza "ogni sovrapposizione di attività

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	23			

lavorativa tra diversi lavoratori che" rispondono "a datori diversi. La sovrapposizione riguarda [...] sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva".

Sempre nella citata determinazione n. 3/2008 vengono indicati a mero titolo semplificativo "*i seguenti rischi:*

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell' attività dell'appaltatore;*
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente del committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)".*

Analoga esemplificazione viene riportata nelle citate linee guida.

Nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e' evidenziato che "Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno".

In base a quanto precedentemente evidenziato, i criteri seguiti per la redazione del presente documento ai sensi dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 81/08, sono consistiti in:

- esame delle attività oggetto della Concessione,
- esame delle attività effettuate dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto della concessione,
- esame della eventuale presenza di utenti/pubblico/visitatori,
- identificazione delle interferenze,
- valutazione dei rischi con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso della concessione, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività del concessionario e contestuale presenza di visitatori/utenti
- b) attività del concessionario e contestuale presenza di altre imprese
- c) attività del Concessionario e contestuale presenza di lavoratori dell'Amministrazione comunale

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	24			

10 MODALITA' E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

NOTA: Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il Datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la ditta appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi

e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI.

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La Ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito. La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, considerare che il proprio POS dovrà prendere in considerazione il fatto di lavorare in ambienti di lavoro in parte occupati da dipendenti e utenti esterni.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	25			

L'analisi valutativa può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili **PERICOLI** per ogni lavoro esaminato

B) Valutazione dei **RISCHI** relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A il lavoro svolto è stato suddiviso, ove possibile, in singole fasi (evitando eccessive frammentazioni) e sono stati individuati i possibili pericoli osservando il lavoratore nello svolgimento delle proprie mansioni.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuare le possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

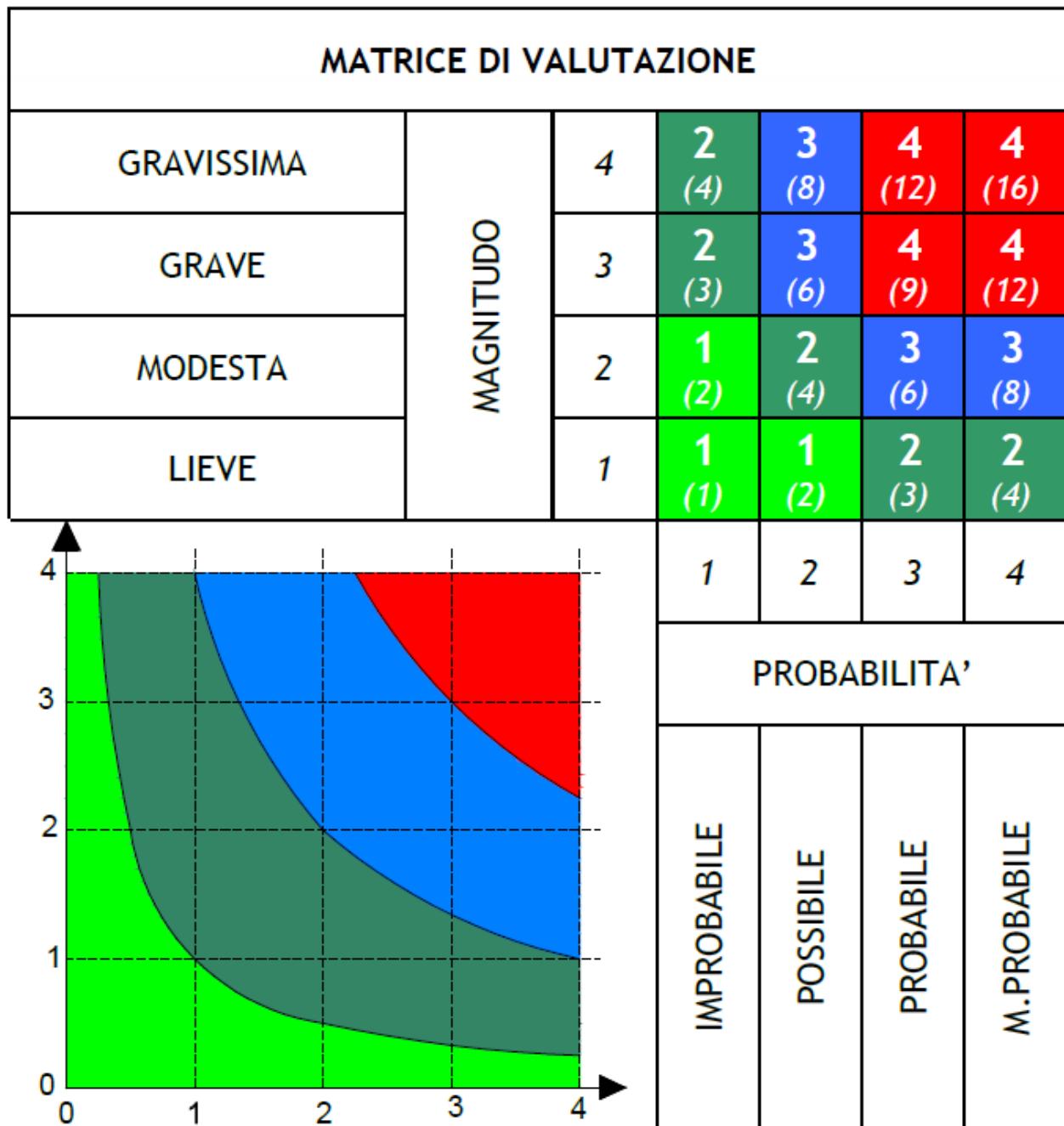
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutare la **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione.

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE			
Pagina	26			



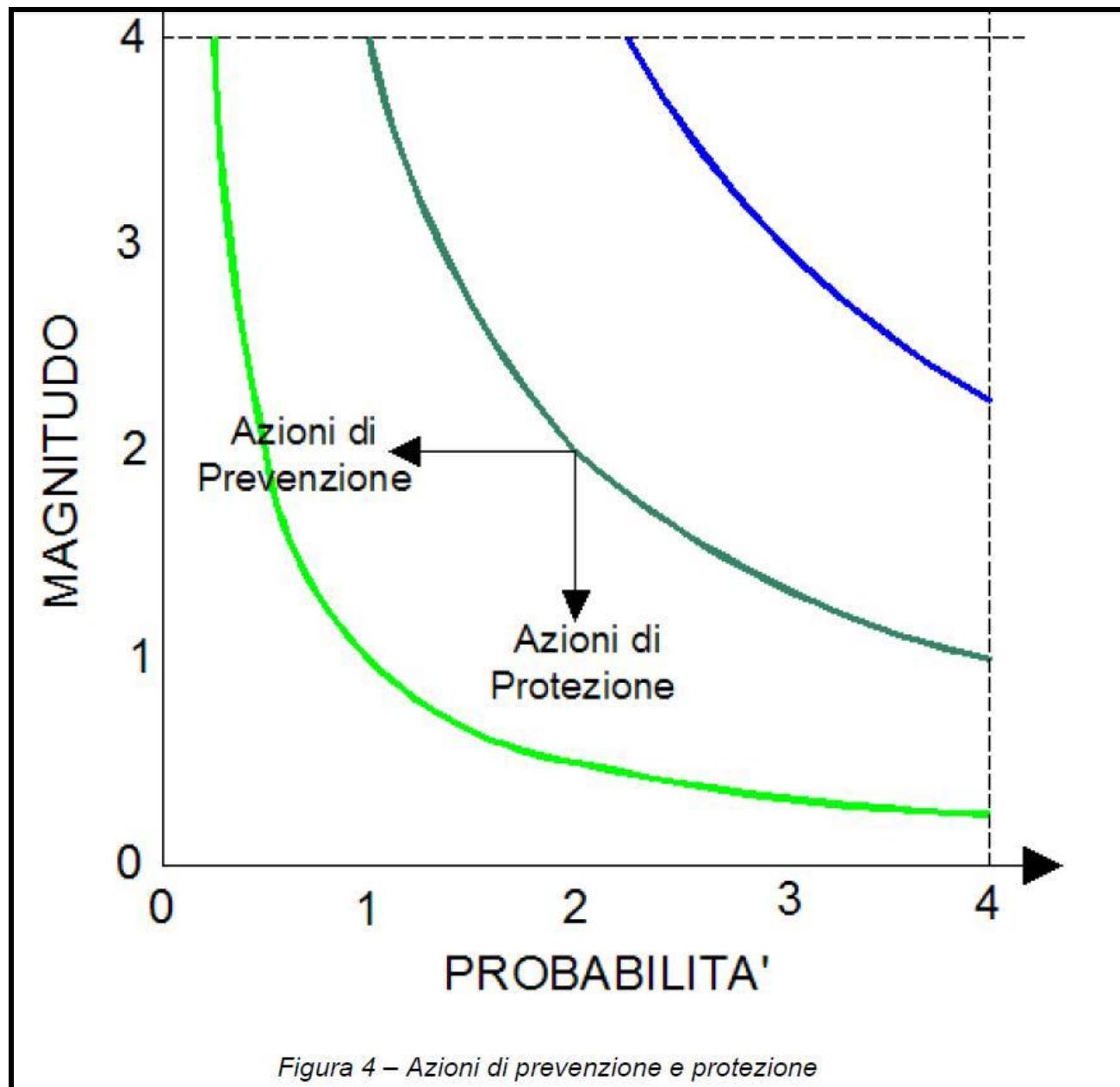
Dalla combinazione dei due fattori precedenti (**PROBABILITA'** e **MAGNITUDO**) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del **RISCHIO**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
MOLTO BASSO $0 < PxD \leq 2$	BASSO $2 < PxD \leq 4$	MEDIO $4 < PxD \leq 8$	ALTO $8 < PxD \leq 16$

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	27		

AZIONI DA INTRAPRENDERE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

In funzione dell' entità del **RISCHIO**, valutato mediante l'utilizzo della matrice già illustrata, e dei singoli valori della Probabilità e della Magnitudo (necessari per la corretta individuazione delle misure di prevenzione e protezione, come indicato nella figura 4), si prevedono, in linea generale, le azioni riportate nella successiva **Tabella A** (Tabella delle Azioni da intraprendere)



**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE : AREE ESTERNE**

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Rischi interferenti	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
• <i>Tutte le attività</i>	<i>Appaltatore</i> <i>Lavoratori della</i> <i>Committenza</i> <i>Eventuali altre</i> <i>ditte appaltatrici</i> <i>presenti</i> <i>Eventuali</i> <i>utenti/fruitori degli</i> <i>edifici comunali</i> <i>Passanti</i> <i>Automobilisti</i>	<i>Urto, inciampo,</i> <i>intralcio per</i> <i>posizionamento</i> <i>errato di</i> <i>attrezzature e</i> <i>materiali (compresi</i> <i>contenitori, cassoni</i> <i>e rifiuti)</i> <i>Caduta dall'alto di</i> <i>materiali Incidenti</i>	2	2	2	<i>Da parte del Committente</i> - Definire con l'appaltatore, qualora necessario e possibile, la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di attrezzature e materiali. - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento macchinari/attrezzature previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte Appaltatrici. - Disposizioni ai dipendenti sul comportamento da tenere ed informazioni alla cittadinanza, al personale scolastico e ai fruitori/utilizzatori/gestori di edifici comunali e ai gestori di impianti sportivi. <i>Da parte dell' appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</i>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Revisione N° 0.0



Pagina

29

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO
- PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE

						<ul style="list-style-type: none"> - <i>Divieto di lasciare incustodite le attrezzature.</i> - <i>Divieto di posizionare macchinari, attrezzature in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza.</i> - <i>Delimitazione e segnalazione dell'area interessata dalle lavorazioni.</i> - <i>Coordinamento con il Responsabile del procedimento committente.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adeguato fissaggio di materiali/rifiuti da sollevare</i>
<i>Uso di attrezzature che comportano produzione di polvere e schegge e/o l'eventuale uso di agenti chimici liquidi</i>	Appaltatore <i>Lavoratori della Committenza</i> Eventuali utenti/fruitori degli edifici comunali <i>Passanti</i>	<i>Scivolamenti per sversamenti accidentali di rifiuti liquidi ovimentati,</i> <i>Esposizione a polveri per attività Ambiente insalubre</i>	2	2	2	<p><i>Da parte del Committente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Comunicazione al proprio personale delle attività svolte nell'area oggetto dell'appalto.</i> - <i>informazioni alla cittadinanza e al personale scolastico e ai fruitori/utilizzatori/gestori di edifici comunali e ai gestori di impianti sportivi.</i> <p><i>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</i></p>



<i>e/o agenti chimici aero dispersi</i>	Automobilisti	<i>Esposizione ad agenti chimici potenzialmente pericolosi (liquidi e/o aero dispersi)</i>				<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione immediata al referente della Committenza di pericoli in caso di eventi accidentali. - Segnalazione delle aree interessate dallo sversamento e immediata pulizia. - Segnalazione delle aree oggetto di manutenzione che comporta esposizione a polvere; uso di mezzi per la riduzione della polvere (acqua) su strada. - Bonifica degli ambienti al termine delle lavorazioni. - Interdire l'accesso alle aree di lavorazione nel caso di utilizzo di prodotti chimici aerodispersi installando apposita cartellonistica. <p><i>Nel caso sia necessario l'uso di prodotti chimici, fornire alla Committenza le schede di sicurezza/tecniche dei prodotti utilizzati.</i></p>
<i>Attività comportanti l'uso di impianti e attrezzature/macchine</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza 	<i>Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea</i>	2	3	3	<p><i>Da parte del Committente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervento immediato nel caso di impianti o attrezzature/macchine non funzionanti concessi dalla



	<ul style="list-style-type: none"> <i>- Eventuali altre ditte appaltatrici presenti</i> <i>- Eventuali utenti del comparto stradale</i> <i>Eventuali utenti/fruitori degli edifici comunali</i> 	<p><i>di impianti non funzionanti e/o malfunzionamento delle attrezzature/macchin e</i></p>			<p><i>Committenza.</i> <i>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Segnalazione immediata al Committente dei malfunzionamenti in caso di competenza comunale.</i> <i>- Segnalazione immediata a terzi di impianti, macchine/attrezzature temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza tramite segnaletica adeguata.</i> <p><i>Uso di attrezzature/macchine o generatori di corrente propri conformi alla normativa vigente (marcatura CE, Certificati di conformità, ecc.).</i></p>
--	--	---	--	--	--



Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti del comparto stradale Eventuali utenti/fruitori degli edifici comunali 	Incendio	2	3	3	<p><i>Da parte del Committente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura all'appaltatore/eventuali altre ditte appaltatrici delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni. <p><i>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura al Committente delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili . <p><i>Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili.</i></p>
-------------------	--	----------	---	---	---	---



Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Comittenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti del comparto stradale Eventuali utenti/fruitori degli edifici comunali 	Rumore	2	2	2	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da parte del Committente</i> - <i>Coordinamento con l'appaltatore per definire, in funzione delle diverse aree del territorio, gli orari più opportuni per effettuare gli interventi.</i> - <i>In caso di area scolastica, coinvolgimento della direzione didattica.</i> - <i>In caso di strutture comunali o impianti sportivi dati in gestione, coinvolgimento del gestore.</i> - <i>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</i> - <i>Osservanza delle disposizioni ricevute su orari in aree sensibili.</i> <p><i>Uso di mezzi a norma per quanto riguarda le emissioni onore o silenziati.</i></p>
--------------------------	---	--------	---	---	---	---

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO
- PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE

Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti del comparto stradale Eventuali utenti/fruitori degli edifici comunali 	<i>Vari rischi dovuti alla presenza di rifiuti non correttamente stoccati</i>	3	2	3	<i>Da parte del committente</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire e indicare spazi adeguati allo stoccaggio di rifiuti. - fornire disposizioni circa la corretta differenziazione e gestione degli stessi. <p><i>Da parte dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</i></p> <p><i>Posizionamento dei rifiuti nelle aree indicate rispettando le disposizioni del Committente circa la corretta differenziazione e gestione degli stessi.</i></p>					

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	35		

12 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente/Gestore/Utilizzatore dei luoghi

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08) in autocertificazione in fase di gara ed in versione completa all'atto dell'aggiudicazione.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	36		

lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento .

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (se previsto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile della Ditta Appaltatrice.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente)

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	37			

individuato nel “dettaglio di coordinamento” e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);

b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell’impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;

seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;

- non portare con se oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura

ove si stava svolgendo il servizio.

13 IMPLEMENTAZIONE

All’impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell’eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano.

Successivamente all’assegnazione dei lavori, l’impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all’effettuazione di un’adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	38			

14 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostre sedi.

In particolare:

- a) I Vostri lavoratori, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- b) L'impiego di attrezzi, macchine, materiale o di opere provvisori di proprietà del Committente e di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzi, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria cognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- c) La custodia delle attrezzi e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi e completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- e) L'introduzione di materiali e/o attrezzi pericolosi (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.
- f) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato
- h) A lavori ultimati, dovete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	39			

normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

i) Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo

j) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di ripristino della condizione ordinaria.

15 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata attraverso la stima dei valori di mercato. Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE		
Pagina	40			

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all’attività in se ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA :

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell’appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente che dell’impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione e/o personale dipendente nel Comuni di Aulla (MS), i costi per l’eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza poiché:

- a) tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell’impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro
- b) per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l’appaltatore e l’impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale
- c) per l’esecuzione dell’appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- d) non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze
- e) le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell’impresa appaltatrice.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
Revisione N° 0.0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE			
Pagina	41				

IMPORTO PRESUNTO ANNUALE € 185.405,00 comprensivo di oneri della sicurezza e iva al 10 % :

Oneri della sicurezza :

VOCE	Q.TA'	U.M.	C.U. €	C.T. €
Nastro monitore in plastica bicolore per delimitazione delle zone	1000	m	0.20	200.00 €
Cartello segnalatore in lamiera metallica formato rettangolare fino a 50 x 33 cm. Fornitura e posa per la durata del cantiere.	21	Cadauno	20.00	420.00 €
Cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali . Fornitura per tutta la durata del cantiere.	20	Cadauno	18.00	360.00 €
Sacco in tela plastificata per sabbia - Sacco in tela plastificata rinforzata (con maniglie in cordura) per contenimento sabbia di zavorra per segnaletica provvisoria di cantiere	10	Cadauno	6.00	60.00 €
Estintore portatile in polvere da kg 6 da garantire nella zona di svolgimento delle attività di manutenzione - Costo di utilizzo di estintore portatile in polvere, di tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo di lavoro. Sono compresi l'uso, la manutenzione, le revisioni periodiche, l'immediata sostituzione in caso d'uso e l'allontanamento per tutto il periodo della fase di utilizzo. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore. Costo per estintore al mese - Costo per	2	Cadauno	30.00	60.00 €

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
Revisione N° 0.0	Pagina	42	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PULIZIA CAPOLUOGO E FRAZIONI, MERCATI E FIERE	

estintore per ogni mese oltre al primo.				
Formazione lavoratori sui rischi segnalati nel DUVRI	8	ora	50.00	400.00
Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento prima dell'esecuzione dell'appalto.	1	A CORPO	500.00	500.00
Totale	-	-	-	2.000,00 €

16 NOTA FINALE

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per Accettazione.

Certificazione E Sottoscrizione

Il presente documento, composto di n° **42** pagine numerate da 1 a 42

FIGURA	DATA	FIRMA
DATORE DI LAVORO		